

Relazione morale e finanziaria della gestione 2021 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Alto Adige ONLUS-APS

Carissime amiche e amici!

Il 2021 è stato un anno difficile segnato, ancora una volta, dalla pandemia da Covid-19. Ma è stato anche l'anno delle caute ripartenze. La nostra Sezione Territoriale è riuscita infatti a realizzare quasi tutte le iniziative programmate. Siamo lieti di potervi informare tramite questa relazione sull'attività svolta.

L'Unione si pone come obiettivo di fungere da punto di riferimento per le persone con disabilità visiva di ogni età, residenti sull'intero territorio dell'Alto Adige nonché di agevolare e migliorare la loro vita quotidiana.

La Sezione UICI Alto Adige assiste circa 1.350 persone con minorazione visiva, dei quali circa 230 sono ciechi assoluti, 500 sono ciechi parziali e 620 ipovedenti di vario grado. Nell'anno 2021 l'associazione in media ha contato 720 iscritti. Ci sono state 50 nuove iscrizioni, 63 soci invece sono deceduti. A tutti loro va un nostro sincero ricordo. 2 soci sono stati cancellati per mancato rinnovo dell'iscrizione e 4 per trasferimento dell'iscrizione ad un'altra sezione. Circa 55 persone vedenti, che supportano l'Unione tramite la loro attività volontaria o con un contributo economico, sono iscritte come soci sostenitori.

Dopo queste informazioni di carattere generale rivolgiamo l'attenzione ai singoli settori di attività.

1. Tutela degli interessi, pensionistica, sostegno nell'espletamento di adempimenti burocratici e ausili

Un importante compito dell'Unione è il sostegno per il riconoscimento della cecità e invalidità civile e per il raggiungimento delle relative prestazioni finanziarie che vengono erogate dalla Provincia Autonoma. Gli interessati sono stati sostenuti concretamente nel procurare la necessaria documentazione medica, nella compilazione e nell'inoltro della modulistica prevista e nel seguire l'iter delle rispettive domande fino alla conclusione dello stesso. Alle 8 visite compiute dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento della cecità civile, durante le quali sono state visitate circa 100 persone, era sempre presente una dipendente, per poter così instaurare un primo contatto diretto con le persone che, per lo più da breve tempo, si confrontano con una disabilità visiva nonché per dare loro informazioni riguardo a sussidi e servizi.

Prestiamo il nostro aiuto anche nell'espletamento di altri adempimenti burocratici, come ad esempio per agevolazioni fiscali, per l'ottenimento del contrassegno per la sosta dei veicoli sui parcheggi per invalidi, per l'esenzione dal ticket oppure per ottenere le previste agevolazioni per telefonia e internet. Inoltre l'Unione è intervenuta a difesa dei nostri soci per problematiche che questi ci presentano. Si trattava di alcuni gravi problemi di accessibilità e integrazione.

Grazie ad una convenzione stipulata con il Centro di Assistenza Fiscale CAF ACLI, per i soci e i loro familiari, è stata possibile l'elaborazione del modello 730 e l'adempimento di altri processi tributari a tariffe vantaggiose, mentre nell'ambito della convenzione con il Patronato ANMIL potevano avere consulenza riguardo a pensioni di anzianità lavorativa o di vecchiaia.

Durante l'anno l'Unione ha presentato per i propri assistiti una quarantina di domande di contributo alle Aziende Sanitarie per l'acquisto di ausili tiflotecnici. Abbiamo prestato assistenza durante l'iter burocratico delle stesse, tenendo contatti con gli oculisti, con le ditte fornitrici e con gli uffici competenti. Una collaboratrice della nostra Unione è stata sempre presente alle mostre di ausili in varie zone dell'Alto Adige organizzate a novembre dal Centro Ciechi St. Raphael, per fornire consulenza riguardo alle possibilità di finanziamento per ausili e altro. I soci sono stati

supportati finanziariamente nell'acquisto di bastoni per ciechi per promuovere l'utilizzo di questo ausilio importante che aumenta la propria sicurezza.

2. Preparazione professionale, collocamento al lavoro e scuola

La formazione professionale, l'inserimento lavorativo nonché la corretta applicazione delle leggi in campo lavorativo sono settori di rilevante importanza per la nostra associazione. L'Unione ha sostenuto singoli soci in questioni di tale ambito. Tramite la Sede Centrale UICI di Roma, per diversi associati pensionati siamo riusciti ad ottenere la ricostituzione della loro pensione, l'ammontare della quale, inizialmente non era stato calcolato correttamente dall'INPS, poiché non erano state rispettate tutte le agevolazioni previste in questo ambito.

I diversi gruppi professionali come fisioterapisti o insegnanti si sono incontrati online per nominare il relativo rappresentante provinciale e per uno scambio riguardante i temi della specifica categoria.

Il Presidente è particolarmente attivo nell'ambito dell'individuazione di nuove figure professionali e tra l'altro ha partecipato all'evento "vediamoci al lavoro" organizzato dal Consiglio UICI delle Marche, a una call-conference sul tema "Progettualità e lavoro" e ad un seminario online per promuovere opportunità lavorative per disabili visivi. Intensa è stata inoltre la collaborazione con la Società "Cieffe" a Bolzano nell'ambito dello svolgimento del corso di formazione "Disabilità sensoriale: competenze professionali per il lavoro d'ufficio" iniziato nel 2021 con conclusione nel 2022 con l'intento di inserire i partecipanti con disabilità visiva nel mondo del lavoro o trovare per loro nuove possibilità occupazionali. Al corso formativo hanno partecipato 2 soci.

Nell'attività di consulenza scolastica e familiare l'Unione non è coinvolta direttamente, però persegue e sostiene l'assistenza precoce e la consulenza scolastica nei diversi incontri che si svolgono regolarmente, volti al coordinamento di queste attività.

3. Mobilità, servizio di accompagnamento e abbattimento di barriere

La nostra Unione nel 2018 ha iniziato a sviluppare all'interno del territorio Provinciale un servizio di accompagnamento dedicato alle persone con disabilità visive. I relativi progetti che vedevano coinvolti 2 volontari, i quali hanno svolto il servizio fino a novembre 2020 a Merano e fino a luglio 2021 a Bressanone, per disposizioni provinciali non hanno potuto essere prolungati. Cogliamo l'occasione per ringraziare sentitamente Diego e Martin per la loro preziosa collaborazione durante lo sviluppo del servizio di accompagnamento e facciamo loro tanti auguri per il futuro. Siamo riusciti a trovare nuovi volontari, i quali hanno iniziato il servizio a ottobre 2021 nelle zone di Merano e Bressanone nonché le valli circostanti e ora anche a Bolzano e dintorni.

Una piena integrazione sociale delle persone con disabilità visiva presuppone il maggior grado di autonomia possibile, in primo luogo per quanto attiene alla mobilità. Per riuscire ad ottenere miglie in tale ambito, il gruppo di lavoro "mobilità" dell'UICI Alto Adige si impegna costantemente affinché vengano abbattute tutte le barriere architettoniche e sensoriali/percettive. Per questo motivo sono proseguiti i contatti e gli incontri con le amministrazioni pubbliche e private. L'Unione fa parte del gruppo di lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'Ufficio Provinciale Persone con Disabilità e ha partecipato attivamente alle relative riunioni.

Le nuove tecnologie possono favorire l'autonomia delle persone con disabilità visive, ma purtroppo le app e le pagine web non sempre sono costruite in modo tale che siano accessibili tramite gli ausili utilizzati dagli utenti minorati della vista. Anche qui ci vuole l'impegno dell'Unione per far presente ai gestori le problematiche incontrate dai nostri assistiti. Sono stati tenuti i contatti con i tecnici ad esempio dell'app Altoadigemobilità per il trasporto pubblico, per presentare dei suggerimenti come migliorare detta applicazione.

4. Attività di socializzazione nell'ambito del tempo libero

Anche nel 2021, nonostante tutte le difficoltà, i dubbi e le incertezze, sono state proposte le iniziative di socializzazione, rivolte come sempre all'integrazione sociale, all'autonomia e all'indipendenza dei nostri soci, i quali adesso più che mai stanno vivendo periodi di emarginazione dovuti anche alle imposizioni di distanziamento sociale.

Il tradizionale soggiorno marino si è svolto dal 19 giugno al 2 luglio e precisamente presso il Centro Vacanze a Tirrenia, attrezzato appositamente per persone con minorazione visiva. L'iniziativa ha coinvolto 36 persone tra soci e accompagnatori. Alla settimana di escursioni in montagna, svoltasi dal 29 agosto al 4 settembre a Luson, hanno invece partecipato 16 appassionati escursionisti. Dopo queste attività ricreative sono stati diffusi dei questionari per valutare la soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere i loro suggerimenti.

Un ringraziamento e apprezzamento speciale va agli accompagnatori vedenti, i quali essendosi messi a disposizione per le singole iniziative hanno reso possibile ai nostri soci queste esperienze.

Nonostante l'Unione avesse già organizzato tutto, il consueto viaggio per assistere ad una serata lirica all'Arena di Verona invece non ha avuto luogo causa maltempo.

Per la realizzazione di queste iniziative sono stati sostenuti costi per un totale di € 39.537. Per soggiorni presso centri di vacanza per persone con minorazione visiva è stato concesso un contributo spese per un totale di € 640.

Purtroppo neanche nel 2021 è stato possibile organizzare la festa prenatalizia a causa del costante aumento del numero dei casi Covid a fine anno. Nonostante l'evento fosse già organizzato, il Consiglio alla fine ha dovuto prendere la decisione di non svolgere quest'amata iniziativa.

Sono state promosse dall'Unione anche le attività sportive per persone con minorazione visiva, attraverso il sostegno burocratico e organizzativo del Gruppo Sportivo Non- e Semivedenti Bolzano.

Sfortunatamente durante l'anno il pulmino dell'Unione utilizzato soprattutto nell'ambito dell'attività ricreativa, culturale e motoria si è guastato senza possibilità di riparazione. Perciò l'Unione ha dovuto decidere l'acquisto di un nuovo automezzo, per il quale la Provincia Autonoma ha assicurato un generoso contributo. Purtroppo causa pandemia, i tempi di consegna sono molto lunghi e verrà consegnato soltanto in primavera 2022.

5. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica

L'Unione ha colto ogni occasione per sensibilizzare e informare la cittadinanza nonché le autorità sul tema della minorazione visiva oppure sull'importanza della prevenzione per mantenere la salute dei propri occhi. Sono stati pubblicati una ventina di servizi nei media locali per informare su notizie istituzionali dell'Unione. È anche stato allestito uno stand informativo alla Fiera del Volontariato a novembre nonché alla Festa delle Api in dicembre a Bolzano.

6. Lavoro in rete e collaborazioni con associazioni ed enti

Molto stretta è ovviamente, la collaborazione con il Centro Ciechi St. Raphael, in particolare con i servizi riabilitativi, per poter garantire alle persone con disabilità visive una vasta assistenza. I contatti con le altre associazioni di disabili vengono curati soprattutto all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità. Gli interessi delle persone con minorazione visiva sono stati rappresentati nel direttivo di tale Federazione, del quale fa parte un rappresentante dell'Unione Ciechi ed Ipovedenti. Per molte questioni la nostra Sezione ha collaborato intensamente con la Sede Centrale di Roma. Contatti regolari sono avvenuti naturalmente con la sezione di Trento e con l'Associazione Ciechi e Ipovedenti di Innsbruck.

L'Unione ha avuto contatti con gli enti pubblici territoriali quali Provincia, Comuni, Azienda Sanitaria, SASA o Osservatorio per i Diritti delle Persone con Disabilità. I nostri rappresentanti collaborano nella consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano, in alcuni Comitati di Distretto nonché nella Federazione Terza Età. Sono proseguiti i contatti con i Medici

Veterinari che hanno aderito alla convenzione che prevede un pacchetto salute annuo gratuito per i cani guida dei nostri associati.

7. Consiglio Direttivo e organi sociali

Il Consiglio si è riunito in seduta 6 volte. Si è confrontato con la gestione dell'attività ordinaria ma soprattutto con le particolari esigenze delle persone con minorazione visiva. In autunno Tomasini Riccardo si è ritirato dalla carica di Vicepresidente rimanendo però all'interno del Direttivo come Consigliere e la Signora Mair Ines è stata eletta nuova Vicepresidente.

I Consiglieri hanno rappresentato gli interessi delle persone con disabilità visive in vari incontri, per esempio per l'elaborazione del nuovo Piano sociale Provinciale, per la digitalizzazione o per sviluppare visioni in tema di organizzazione di soggiorni di vacanze per persone con disabilità.

Su proposta dell'Assemblea soci e del Consiglio Sezionale, il Consiglio Nazionale UICI ha conferito a Josef Stockner la carica di Presidente Onorario della nostra Sezione.

Come noto, Josef Stockner per oltre 40 anni è stato Presidente della Sezione UICI Alto Adige e fino al 2020 ha continuato la sua preziosa collaborazione come membro del Consiglio.

In diverse riunioni degli organi associativi Nazionali, come il Consiglio Nazionale o l'Assemblea dei quadri dirigenti, delle quali fa parte il Presidente, sono stati discussi sviluppi a livello nazionale. Il Presidente si è inoltre impegnato nel gruppo di lavoro nazionale GdL.1 – Tutela, la quale si occupa dei temi lavoro, previdenza, pensionistica, legislazione e diritti.

Particolarmente importante resta l'incontro diretto con gli assistiti. Purtroppo però, l'assemblea annua dei soci non si è potuta svolgere come di consueto e cioè incontrandosi per lo svolgimento dei lavori assembleari e passando qualche ora in compagnia durante il pranzo sociale. Pur avendo organizzato la sala e tutto il necessario, per le restrizioni Covid l'Unione ha dovuto cambiare programma e svolgerla sempre nella data programmata del 24 aprile ma in modalità online. Si spera di poter ora di nuovo organizzare gli incontri diretti, in quanto questi costituiscono un'importante possibilità per rafforzare il rapporto personale con gli associati e cercare di valutare le loro aspettative. Il Presidente è sempre disponibile per contatti diretti all'indirizzo email presidente@unioneciechi.bz.it, telefonicamente oppure fissando un appuntamento per un colloquio personale.

8. Personale e lavoro d'ufficio

L'ampia attività presso l'ufficio sezionale è stata svolta dalle 3 dipendenti Gabi Bernard, Patrizia Cappello e Serena Mazzini. Il team è stato coadiuvato fino a giugno da Martina e da ottobre da Leo, 2 giovani che prestano il servizio civile volontario provinciale. Viene attribuito grande valore al contatto personale tra i collaboratori e gli utenti per rafforzare l'appartenenza all'Unione.

Durante l'anno il personale ha partecipato a vari corsi di formazione nonché ad incontri informativi.

9. Finanziamenti

Per riuscire a procurare i mezzi finanziari necessari a svolgere l'attività programmata, ci siamo rivolti in primo luogo all'Ufficio Provinciale Persone con disabilità che ci ha sempre sostenuto con un importante contributo. Vanno menzionati anche i contributi concessi dal Comune di Bolzano e da altri Comuni, le quote associative di € 34.528, di cui una piccola parte è destinata alla stampa associativa, l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF, offerte da privati e ditte, nonché l'affitto di immobili. Molto positive per la nostra associazione sono state le offerte dei soci. Questi contributi non rappresentano soltanto un sostegno finanziario, ma manifestano anche l'apprezzamento degli associati rispetto all'operato dell'Unione. Quest'anno tale entrata ammonta ad € 12.660. A tutti i benefattori va il nostro più sincero ringraziamento. Come noto, la nostra associazione è certificata con il sigillo "Donazioni sicure", che viene consegnato ad associazioni che espongono in modo trasparente i propri bilanci.

Il Consiglio direttivo nel 2021 ha purtroppo dovuto decidere di sospendere, dopo più di 40 anni, la tradizionale iniziativa di fundraising della distribuzione del "Südtiroler Hauskalender", in quanto con il passare degli anni si è rilevata sempre più difficoltosa e la pandemia ha aggravato ulteriormente la situazione. In autunno è stata sperimentata una nuova campagna di raccolta fondi in collaborazione con la ditta Loacker AG, con esito molto positivo.

Ringraziamo infine di cuore tutti coloro che si sono prodigati per la nostra Sezione, in particolar modo i volontari e gli accompagnatori che hanno lavorato con passione e impegno.

Senza la loro fedeltà, generosità e altruismo dimostrato non ci sarebbe stato possibile realizzare tutte queste variegate attività.

La nostra gratitudine va anche ai nostri soci per il loro sostegno e per la loro solidarietà. Chiediamo anche per il futuro la loro unità per poter rimanere una forte associazione di categoria. Solo così riusciremo a mantenere il livello finora raggiunto grazie al lavoro di tutti e possiamo crescere, migliorare i servizi e dare alle persone con disabilità visive più qualità e speranza.

II PRESIDENTE

dott. Valter Calò

I CONSIGLIERI

Ines Mair

Monica Bancaro Scrinzi

Nikolaus Fischnaller

Franz Gatscher

Magdalena Hofer

Melanie Kohler

Massimo Ninno

Riccardo Tomasini

Bolzano, marzo 2022